

Sorrentino critica le istituzioni che non fanno niente per aiutare la scuola

Il vescovo in difesa del Serafico

ASSISI - Il vescovo Sorrentino interviene sull'istituto Serafico, "emerita istituzione diocesana che espleta attività educativo-riabilitative a oltre cento bambini e ragazzi. Nel proprio edificio, il Serafico ospita una scuola statale dell'obbligo che accoglie ragazzi disabili, e l'istituto opera in piena autonomia rispetto alla scuola e non corre alcun rischio di chiusura. La diocesi ed il Serafico sono da sempre attenti alla formazione

educativa dei ragazzi loro affidati, e ne favoriscono l'inserimento scolastico secondo i più moderni orientamenti di pedagogia speciale: proprio in armonia di tali principi, gli operatori hanno da tempo auspicato un nuovo modello sperimentale di organizzazione scolastica, anche se né la diocesi né il Serafico intendono sostitu-

irsi alle istituzioni pubbliche deputate a stabilire l'organizzazione della scuola, mentre sulle vicende in corso si attendono serenamente le decisioni della magistratura. Dal 1952 il Serafico ha sempre doverosamente messo a disposizione degli alunni frequentanti la scuola annessa gli ambienti, gli arredi ed i servizi, provve-

dendo alle spese per manutenzione ed utenza. Nel corso degli anni si è notevolmente ridotto il numero di utenti in età scolare nell'Istituto e la scuola ha autonomamente reclutato alunni disabili locali (che non hanno alcun rapporto con l'istituto che non può più recuperare, almeno in parte, il costo sostenuto). Pur nella difficile congiuntura economica, con il mancato adeguamento del tariffario fermo al 2005 e con l'enorme ritardo



Il vescovo Sorrentino
Un intervento che suona come un appello da parte del presule di Assisi

l'erogazione dei servizi, ma bisogna rilevare che nessuna delle istituzioni pubbliche locali, che per legge devono garantire ai ragazzi disabili il diritto di frequentare la scuola, contribuisce a rimborsare il Serafico, che - prolungandosi lo stallone nei tavoli istituzionali ed in assenza di risorse adeguate - si vedrà costretto a fare appello alla generosità dei cittadini, auspicando che ciò che è dovuto per giustizia non sia dato come elemosina".

dei pagamenti della maggioranza delle Asl extraregionali, il Serafico continua a garantire alla scuola

**"L'elemosina
supplirà ciò che
non viene dato
per giustizia"**

Per sindaco e assessori il bilancio di metà mandato "è più che positivo". Opere e numeri

La giunta Ricci con il vento in poppa

Il presidente Cannelli promuove l'attività del consiglio

ASSISI - Conferenza stampa di metà mandato per l'amministrazione Ricci, che ha tracciato un bilancio dell'attività svolta finora, con "la quasi totalità del programma amministrativo 2006-2011 già realizzato o attivato". Cinque le riflessioni di Ricci, incentrate sulle grandi opere (con i parcheggi, le ripavimentazioni e le riqualificazioni urbane ad Assisi e frazioni), sui Puc 1 e 2 (che assieme ad altri piani urbanistici e del commercio miglioreranno i servizi e le attività commerciali), sul piano regolatore generale (che sarà adottato nel 2009 e punterà alla qualità e riqualificazione urbana), sul "buon" lavoro di promozione culturale e l'attenzione a sicurezza, scuola, sociale, sport e sanità, "tutte cose che non sarebbero state possibili senza il supporto di assessori e consiglieri, che ringrazio". Il vicesindaco Bartolini ha invece sottolineato come l'amministrazione abbia "sempre prestato grande attenzione alle necessità degli imprenditori, perché dove c'è impresa c'è ricchezza" e, parlando della crisi economica, ha aggiunto che "il bilancio 2009 prevede elevati investimenti in opere strutturali, una politica key-



zioni ambientali, 798 certificati di agibilità". Più in generale, "sono stati 102 i piani attuativi presentati, 61 quelli adottati e 50 quelli approvati, mentre 775 sono stati i certificati di destinazione urbanistica". L'assessore al turismo e alla cultura Paoletti ha invece ricordato i numerosi eventi programmati ad Assisi, la stagione del Lyrick, l'Assisi Endurance, Cera una volta, la mostra di Giotto, "un evento triennale di elevato tenore culturale", senza dimenticare la scuola di musica antica, i cui alunni sono passati da 40 a 55. Spazio anche a sport (assessore Martellini), sociale (assessore Massucci) e istruzione (assessore Belardoni), tutti settori che hanno mantenuto o aumentato i fondi messi a disposizione per le attività ad essi connesse. Fitta l'attività del consiglio comunale enunciata dal presidente Cannelli, con 22 consigli, 14 conferenze e 195 delibere, mentre il fuoriprogramma di fine conferenza è stato l'annuncio, da parte di Bartolini, dello studio su un eventuale cimitero degli animali da realizzare nel canile municipale.

Flavia Pagliochini

L'opposizione

Fronda per far fuori Bartolini

ASSISI (f.p.) - Cannelli, Morani, Belardoni, Freddi e Zibetti complotano contro il vicesindaco Giorgio Bartolini? Si secondo la Mongolfiera, che nel suo blog scrive come "Ricci è un prodotto di Bartolini, che ha presentato una lista civica con il suo nome ed è riuscito a far eleggere tre consiglieri, determinanti per le sorti della maggioranza e senza i quali Ricci non può governare. Arrivati a metà legislatura, l'attuale vicesindaco ha sempre più potere, mentre Ricci si occupa di pubbliche relazioni, e se al sindaco questo va bene perché il suo futuro non è ad Assisi", nella maggioranza c'è anche chi "alla città ha dedicato la vita ed in questa città vorrebbe dire la sua". Nasce così "la fronda interna", che oltre ai nomi succitati vedrebbe anche altri che "si sono rotti di essere completamente trascurati, anzi ignorati e maltrattati da Bartolini. E fra questi - scrive la Mongolfiera - c'è chi consiglia a Ricci di fare fuori il vicesindaco, senza il quale (e i suoi tre consiglieri) non ci sarebbe però la maggioranza. Chi vincerà questa sfida interna? Capiremo qualcosa nei prossimi mesi grazie ai risultati delle elezioni provinciali, bilancio consuntivo, Puc 2, elezioni del presidente degli Iirrb".

Ansideri secondo l'Idv

BASTIA UMBRA (a.g.) - Italia dei Valori su relazioni ipotizzate tra il candidato del centrodestra bastiolo, Stefano Ansideri, e l'attuale vice sindaco assisano, già sindaco, Giorgio Bartolini. Il segretario del gruppo bastiolo che segue Di Pietro, Pietro Caimmi, precisa il senso di affermazioni già fatte sull'argomento: "L'Idv bastiolo non ha mai voluto supporre che il candidato sindaco del centrodestra si nascondesse dietro l'uomo forte di Assisi; anche perché, data la differente "statura" dei due, il secondo non potrebbe oscurare il primo. Abbiamo insinuato il contrario, cioè che dietro la candidatura di Ansideri si nascondesse il desiderio di regnare sul comprensorio del "cementificatore degli Angeli". D'altronde lo stesso Ansideri, a mezzo stampa, ha confermato la nostra maliziosa ipotesi; quindi pace. Ma anche guerra, perché, se attualmente Bastia Umbra è governata dai "desertificatori" e in cinque anni è stata praticamente demolita una foresta, non crediamo che ai bastioli possano piacere i cementificatori degli Angeli, che non hanno nulla a che vedere con il cielo". Naturalmente l'attenzione del mondo politico bastiolo è tutto rivolto alle primarie di semi coalizione di centrosinistra, previste per domenica 8 febbraio.

Incontro con l'assessore provinciale all'Ambiente, Cristofani

Messa in sicurezza degli argini del Chiascio

BASTIA UMBRA - Interventi sul fiume Chiascio. Per parlare di questo argomento il capogruppo pidino in consiglio provinciale, Lazzaro Bogliari, l'assessore all'ambiente del Comune di Bastia Umbra, Claudio Boccali, e il consigliere comunale bastiolo Massimo Geoli si sono riuniti a colloquio con l'assessore provinciale all'ambiente, Sauro Cristofani. Ecco cosa illustra quest'ultimo circa lo stato attuale dei lavori, che puntano a diminuire la superficie dell'area insondabile lungo la riva sinistra del fiume Chiascio, nel tratto di corso d'acqua che va dal ponte della zona di Santa Lucia fino all'isola ecologica della vecchia zona industriale. "Il progetto ha seguito un travagliato periodo di lavoro, dovuto

alle osservazioni che i vari organi competenti hanno presentato sul piano. Ora, con un finanziamento pari a 1 milione e 300 mila euro, ci accingiamo a convocare la conferenza dei servizi, con la convinzione di non imbatterci in ulteriori osservazioni. In fase successiva, si procederà al progetto esecutivo e, infine, alla gara di appalto. Tenendoci larghi nel preventivare i tempi, possiamo dire che i lavori partiranno entro il mese di maggio. L'effetto del progetto sarà quello di mettere in sicurezza aree che oggi rientrano in quelle definite insondabili e quindi impossibilitate a essere oggetto di investimenti di consolidamento e costruzione. L'argine, dopo attenti studi di impatto ambientale che hanno scarta-

to l'ipotesi di utilizzo di terra e cemento, sarà realizzato in materiali lignei, per un muro che solo nella zona industriale bastiolo raggiungerà un'altezza massima di un metro e settanta centimetri". E' la prima volta che la provincia investe nella messa in sicurezza di una zona produttiva con una particolare cura all'estetica dell'operazione, dopo aver già sperimentato diverse tecniche a vantaggio dell'abitato e di complessi apparati di circolazione stradale. Dopo l'esecuzione del progetto e il suo collaudo il tutto passerà nelle mani del comune bastiolo, che potrà finalmente pensare a una riorganizzazione della vecchia area industriale.

Alberta Gattucci

Maltempo Scontro fra due auto

BASTIA UMBRA - Un piccolo incidente stradale è avvenuto ieri sera lungo la strada tra Bastia Umbra e Santa Maria degli Angeli: secondo le prime informazioni, il guidatore dell'auto è rimasto leggermente ferito (per lui, pochi giorni di prognosi) nel sinistro. La causa più probabile dell'incidente è che l'autovettura abbia perduto aderenza a causa dalla pioggia caduta in zona per tutto il pomeriggio di ieri. Sul posto, per i rilievi del caso, una pattuglia dei vigili urbani di Bastia Umbra. Non sarebbero rimaste coinvolte altre persone.

IL MIO SINDACO

Le primarie del

CORRIERE DELL'UMBRIA

Vota il tuo candidato

al Comune di BASTIA UMBRA

✂ I tagliandi vanno inviati a: Corriere dell'Umbria redazione province
Via Pievolaia, 166 F/2 - 06128 PERUGIA

ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
ProL.civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestate	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Gua. odontoiatrica	3319062468
Ambulanza Crl	0758043500
Farmacia	0758044262
Artica	075812552
Fellini	0758065434
S.M. Angeli	0758042509
Rossi	075812350
Borillo	0758039019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
ProL.civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758190800
Farmacia	0758000502
Angellini	0758001434
Costantini	0758002075
S. Francesco	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	075800480
	0758011530
BETTONA	
Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	075 9869235
Carabinieri	0759869124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0759869983
Passaggio	0759869103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127
Pro Loco	074272177